



CITTÀ DI VENARIA REALE

SETTORE WELFARE

AVVISO

a manifestare interesse alla realizzazione di attività ludico ricreative e centri estivi per bambini e adolescenti nella fascia d'età 3-17 per l'estate 2022

La responsabile del servizio

Visti:

- il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione del 31 marzo 2022, n. 82, "Adozione del Piano per la prosecuzione, nell'anno scolastico 2021-2022, delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione a seguito della cessazione dello stato di emergenza da Covid-19";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 12/04/2022 "Realizzazione di attività ludico ricreative e centri estivi per bambini e adolescenti nella fascia di età 3-17 anni per l'estate 2022. Revoca delle deliberazioni della Giunta comunale n. 60 del 16/04/2012; n. 85 del 5/06/2014; n. 86 del 29/03/2018 e n. 204 del 11/07/2019";

invita

a manifestare il proprio interesse a progettare uno o più interventi in Città, avvalendosi di sedi proprie o eventualmente di spazi all'aperto e/o strutture comunali, indicando il periodo di svolgimento/turni settimanali, la fascia d'età, la capienza massima e le tariffe minime e massime per ciascun turno, pasti esclusi, qualora già definite.

I soggetti interessati dovranno:

- avere sede legale e/o operativa nella Città di Venaria Reale e/o nella frazione Savonera di Collegno e/o nella Circoscrizione 5 di Torino in ragione della contiguità territoriale con Venaria Reale;
- perseguire finalità di tipo educativo, socio-culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori ed avere effettivamente realizzato nell'ultimo biennio attività con minori nell'area educativa, socio-culturale e/o ricreativa (condizione da dimostrare con idonea documentazione).
- organizzare un servizio estivo di animazione che garantisca il seguente standard di servizio:
 - avere una chiara connotazione educativa;
 - tenere conto, nella programmazione delle attività, delle esigenze legate alla presenza di utenti di culture diverse;
 - essere organizzato e gestito direttamente dal soggetto autorizzato;
 - essere rivolto a tutti i bambini/e e ragazzi/e residenti o domiciliati nel territorio comunale, in relazione alla fascia d'età scelta, senza discriminazione alcuna;
 - essere predisposto per almeno una delle seguenti fasce d'età: 3 – 5 anni, 6 – 10 anni, 11 – 17 anni. Nel caso in cui nel servizio sia predisposto per più di una fascia d'età, il progetto deve contenere elementi di differenziazione che tengano conto delle diverse esigenze degli utenti;
 - essere predisposto per almeno 20 bambini, per almeno 4 settimane (dal lunedì al venerdì), per almeno 6 ore giornaliere, eventualmente compresa una settimana di soggiorno al mare o in montagna;
 - garantire il servizio mensa, con possibilità di usufruire di diete speciali, su prescrizione medica, o legate alla provenienza etnico-culturale e/o prevedere la possibilità di consumo del pasto portato da casa;
 - organizzare le attività in comunità pedagogiche autonome formate da non più di 100 bambini;

- garantire che per ogni comunità pedagogica presti servizio:
 1. un coordinatore responsabile di età non inferiore a 18 anni, con esperienza di educazione di gruppi di minori almeno triennale, debitamente documentata, al quale farà riferimento il personale di ciascuna comunità educativa;
 2. attività per bambini di età inferiore a sei anni: un numero di educatori di età non inferiore a 18 anni, con esperienza lavorativa nel settore almeno annuale, anche non continuativa, il cui rapporto minimo ammesso è di 1:8 (educatore:bambini);
 3. attività per bambini di età uguale o superiore a 6 anni: un numero di educatori di età non inferiore a 18 anni, con esperienza lavorativa nel settore almeno annuale, anche non continuativa, il cui rapporto minimo ammesso è di 1:10;
- garantire una formazione specifica di almeno n. 10 ore al personale educativo destinato al servizio di cui trattasi;
- garantire che il personale fornisca la massima professionalità, il rispetto dei minori, la riservatezza nei confronti di notizie riguardanti la sfera personale e familiare, la massima collaborazione nei confronti dei familiari;
- garantire, in caso di inserimento di minori disabili certificati, la presenza di educatori dedicati di età non inferiore a 18 anni, il cui rapporto minimo ammesso (educatore:minori) è di 1:3; per i minori con grave disabilità certificata il rapporto sarà di 1:1.

Per quanto concerne l'esatta dotazione di personale dovranno essere rispettate le disposizioni della Regione Piemonte di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-6760 del 20/04/2018 "L.R. 11/03/2015, n. 3, art. 17 - Nuova disciplina dei requisiti strutturali, gestionali e organizzativi dei Centri di vacanza per minori - Revoca parziale della D.G.R. del 29 giugno 1992 n. 38-16335 e revoca della D.G.R. 4 luglio 2016, n. 18-3561" e/o di altre disposizioni che potrebbero essere emanate in merito;

Il personale impiegato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- per il coordinamento: personale adeguatamente qualificato per il quale è richiesto il possesso del diploma di laurea magistrale in ambito pedagogico o psicologico o dell'attestato del corso di Coordinatore pedagogico rilasciato da Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Piemonte, di cui all'art. 11 della L.R. n. 63/1995;
- per attività rivolte a minori di scuola dell'infanzia e a minori disabili: personale qualificato in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - diploma di puericultrice (fino ad esaurimento del titolo);
 - diploma di maestra di scuola d'infanzia (fino ad esaurimento del titolo);
 - diploma di maturità magistrale (fino ad esaurimento del titolo);
 - diplomi di liceo socio-psico-pedagogico (fino ad esaurimento del titolo);
 - diploma di liceo delle scienze umane;
 - diploma di vigilatrice d'infanzia, nel rispetto delle norme di cui all'art.1 della L.R. 17 marzo 1980, n. 16;
 - attestato di specializzazione di educatore per la prima infanzia, rilasciato da Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Piemonte, di cui all'art. 11 della L.R. n. 63/1995 (fino ad esaurimento titolo);
 - diploma di dirigente di comunità (fino ad esaurimento del titolo);
 - diploma di laurea in scienze dell'educazione curriculum educazione nei nidi e nelle comunità infantili, scienze della formazione primaria e lauree con contenuti formativi analoghi;
 - diploma di tecnico dei servizi sociali (fino ad esaurimento del titolo);
 - diploma di tecnico per i servizi socio-sanitari;
 - altri diplomi di scuola media superiore, dai cui provvedimenti istitutivi, si riconosca un profilo professionale rivolto all'organizzazione e gestione degli asili nido.
- per attività rivolte a minori di età pari o superiore a sei anni: personale qualificato in possesso di diploma di maturità (scuola secondaria di secondo grado);

- per il personale ausiliario: personale con esperienza lavorativa nel settore almeno annuale, anche non continuativa.

Le attività ludico ricreative dovranno essere organizzate per piccoli gruppi e svolte in spazi funzionali destinati esclusivamente alle attività, prevalentemente all'aperto, utilizzando anche le potenzialità di accoglienza di spazi per l'infanzia e delle scuole o altri ambienti simili (ludoteche, centri per le famiglie, oratori, sedi di associazioni sportive ecc.).

I soggetti gestori possono avvalersi di sedi proprie o eventualmente di spazi all'aperto e/o strutture comunali. Nel caso sussista interesse a realizzare le attività in spazi di proprietà del Comune (scuole, etc) dovranno presentare specifica richiesta nell'istanza di manifestazione d'interesse di cui al presente avviso.

I soggetti gestori dovranno:

- accettare i buoni servizio comunali che le famiglie presenteranno all'atto dell'iscrizione ai centri estivi;
- accogliere minori disabili e/o segnalati dal CISSA;
- provvedere al trattamento dei dati comunicati dal Comune in relazione all'organizzazione e autorizzazione delle attività di cui trattasi nonché dei dati forniti dagli utenti, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento Generale sulla Protezione Dati - Regolamento UE n. 2016/679;
- essere in regola con le prescrizioni della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere in regola con le norme ancora vigenti per la prevenzione della diffusione del virus Covid-19 e svolgere le attività nel rispetto delle regole di contenimento del rischio di contagio;
- contenere l'eventuale aumento delle rette settimanali applicate agli utenti nella misura massima del 25% di quelle fissate nel 2019, pasti esclusi, o mantenere le rette stabilite per l'estate 2021;
- presentare apposita SCIA prima dell'inizio delle attività estive o in concomitanza con l'inizio delle stesse in conformità con la D. D. Regione Piemonte del 18 Maggio 2018, n. 411 "D. G.R. n. 11-6760 del 20/04/2018 – L. R. 11/03/2015, n.3, art.17 - Nuova disciplina dei requisiti strutturali, gestionali e organizzativi dei Centri di vacanza per minori - Approvazione modulistica per la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività", e/o di altre disposizioni che potrebbero essere emanate in merito.

Il Comune riconosce alle famiglie venariesi in possesso dei requisiti economici richiesti, uno o più buoni servizio, di valore diverso in relazione alla situazione ISEE, per ogni bambino iscritto ai centri estivi organizzati sul territorio e autorizzati dal Comune. Il buono servizio è utilizzabile in ragione di uno per bambino per settimana di servizio, fino ad un massimo di quattro buoni utilizzabili per quattro settimane. Il buono servizio è un titolo cartaceo che la famiglia provvederà a consegnare al gestore al momento del pagamento della retta di frequenza. Ai soggetti gestori sarà fornito, prima dell'inizio dei centri estivi, l'elenco dei minori beneficiari e il numero di buoni servizio spettanti a ciascuno. La famiglia pagherà al gestore la differenza fra il costo settimanale del servizio e il valore del buono servizio. Il gestore rilascerà alla famiglia ricevuta dell'intero ammontare del costo settimanale e provvederà a consegnare al Comune i buoni servizio ritirati ai beneficiari con apposito rendiconto al fine di ottenerne il rimborso del valore dei buoni.

Il Comune sostiene, in ragione di una percentuale che va dal 50% al 100%, il costo della retta di frequenza dei centri estivi per i soggetti il cui nucleo familiare usufruisca di assistenza economica da parte del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali, ovvero sia in possesso dei requisiti per ottenerla, per un massimo di 4 settimane. Il Comune fornirà al gestore l'elenco dei beneficiari e della percentuale di costo a carico del Comune per ciascun minore. La famiglia pagherà la differenza fra il costo settimanale del servizio e la percentuale a carico del Comune. Il gestore rilascerà alla famiglia ricevuta dell'intero ammontare del costo settimanale e provvederà a consegnare al Comune apposito rendiconto al fine di ottenere il rimborso delle quote a carico dell'ente.

Il Comune sostiene l'inserimento nei centri estivi di minori disabili certificati riconoscendo al soggetto gestore una quota fissa settimanale a rimborso delle maggiori spese sostenute per gli educatori dedicati ai minori disabili; il rimborso viene previsto qualora venga rispettato il rapporto di 1:3 (educatore:minori disabili) e di 1:1 in caso di minore disabile grave. Le quote settimanali sono di € 280,00 in caso di frequenza del minore a tempo pieno (almeno 6 ore) per almeno 4 giorni e di € 150,00 in caso di frequenza a tempo parziale (almeno 4 ore); il rimborso viene riconosciuto per un numero massimo di 5 settimane di frequenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva di concedere, a titolo gratuito, spazi o strutture di proprietà comunale. Le istanze pervenute saranno valutate a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale e avranno titolo preferenziale quelle presentate da Associazioni, Organizzazioni, Enti, Comitati e Società del territorio comunale.

La manifestazione d'interesse dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del 20 maggio 2022 all'indirizzo: protocollovenariareale@pec.it, utilizzando preferibilmente il fac-simile della dichiarazione di interesse allegato al presente avviso. Non sono ammesse successive integrazioni alla documentazione presentata se non esplicitamente richieste.

L'elenco delle iniziative selezionate e dei rispettivi soggetti attuatori sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.comune.venariareale.to.it nel canale tematico Scuola e istruzione.

Si rende noto che l'Amministrazione comunale non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento delle collaborazioni oggetto del presente avviso.

Per chiarimenti o ulteriori informazioni contattare l'ufficio scuole comunale: ufficioscuole@comune.venariareale.to.it – tel: 011/4072.404 – 453 – 459.

La responsabile del Servizio
Sviluppo della Comunità
Livia Valcavi

Modello dichiarazione di interesse alla realizzazione di attività ludico ricreative e centri estivi per l'estate 2022

Al Comune di Venaria Reale
P.za Martiri della Libertà 1
10078 Venaria Reale (TO)
Settore Welfare

Oggetto: dichiarazione di interesse alla realizzazione di attività ludico ricreative e centri estivi per bambini e adolescenti nella fascia d'età 3-17, per l'estate 2022, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a _____
Nato a _____ il _____
C.F. _____ residente a _____
CAP _____ in via/piazza _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante dell'associazione/comitato/organizzazione/ente/società _____
_____ avente forma giuridica _____
codice fiscale/partita IVA _____ sede legale (indirizzo completo) _____
sede operativa (indirizzo completo) _____
telefono fisso/cellulare _____
email/PEC _____

MANIFESTA

il proprio interesse alla realizzazione di attività ludico ricreative e centri estivi per bambini e adolescenti nella fascia d'età 3-17, da realizzarsi sul territorio comunale per l'estate 2022.

L'attività proposta è denominata _____
e si terrà:

(opzione 1) presso la propria struttura (indirizzo completo)

(opzione 2) presso uno spazio comunale che si richiede in concessione temporanea, preferibilmente ubicato
_____.

A tal fine,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni incorrerà nelle pene stabilite dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 50/2016 e dalla normativa vigente in materia (quest'ultimo periodo vale solamente per i soggetti non iscritti all'Albo delle Associazioni Comunali);

DICHIARA

(opzione 1)

- che l'associazione risulta iscritta nell'Albo delle Associazioni Comunali;

(opzione 2)

- di non essere iscritto nell'Albo delle Associazioni Comunali;

- di aver preso visione dell'avviso di cui all'oggetto e di accettarne tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute, senza riserva alcuna;
- di attenersi, per l'organizzazione e gestione delle attività estive, alle disposizioni di legge e linee guida riportate nell'avviso di cui all'oggetto e di altre eventuali disposizioni che potrebbero essere emanate successivamente alla pubblicazione del presente atto;
- di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura siano effettuate, ad ogni effetto di legge, all'indirizzo PEC _____ ed eventualmente all'indirizzo e-mail _____
- di essere in possesso dei requisiti morali di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali vigenti;
- di autorizzare il Comune di Venaria Reale al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati - Regolamento UE n. 2016/679, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione;
- di autorizzare il Comune di Venaria Reale ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dallo stesso ritenute necessarie;

ALLEGA

- 1) la scheda della proposta progettuale dell'attività che intende realizzare contenente i seguenti dati:
 - a) periodo di svolgimento/turni settimanali
 - b) fasce d'età
 - c) capienza massima della struttura
 - d) tariffe minime e massime per ciascun turno, pasti esclusi
 - e) costo pasto fornito dal gestore
 - f) eventuali riduzioni previste per fratelli o altre agevolazioni
- 2) copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- 3) eventuale altra documentazione a corredo _____.

Luogo e data, _____ *Firma:* _____